Restyling Samp Rigoni, Maroni e Regini in uscita?

L'obiettivo è migliorare la qualità della rosa, ma prima bisogna sfoltire i ranghi

di **Filippo Grimaldi** - GENOVA

Qualcosa si farà, è quasi una certezza. Perché, nonostante Claudio Ranieri in due mesi esatti sia riuscito a trovare una prima quadratura del cerchio (ridando alla Samp le sue certezze e l'autostima perduta, innanzitutto, oltre che un nuovo gioco), adesso l'obiettivo è quello di aumentare il tasso tecnico della squadra. Nei modi in cui il mercato lo renderà possibile, ed ovviamente tenendo sotto controllo i conti.

Sottotono

Ventisette elementi attualmente in rosa sono molti, considerando che i blucerchiati sono usciti dalla coppa Italia, e dunque prima di pensare a nuovi innesti bisognerà pensare a lavorare sulle uscite. E il primo candidato a fare le valigie, dopo una prima parte di stagione in cui non è riuscito a d imporsi come la Samp avrebbe sperato, è Emiliano Rigoni. Per l'argentino, arrivato a fine mercato dallo Zenit, si parla di un possibile ritorno a San Pietroburgo. Otto presenze in campionato, di cui solo quattro da titolare, per un totale di appena 430 minuti giocati (con un assist e nessun gol) fanno capire come ci sia poco spazio in futuro nella Samp. Che, su di lui, ha un obbligo di riscatto legato però a un determinato numero di presenze, ad ora lontanissimo. Si lavora, dunque, per un ritorno alla base di Rigoni, che già un anno fa con la maglia dell'Atalanta non riuscì a incidere che avrebbe voluto. Nel suo caso, riferendoci alla sua attuale esperienza blucerchiata, non è riuscito a imporsi nè con Di Francesco in panchina (che aveva utilizzato il trequartista), nè poi con Ranieri.

Troppo giovane

Un altro talento inespresso è l'ex Boca Gonzalo Maroni, acquistato dalla Samp a titolo temporaneo annuale con diritto d'opzione, che potrà essere riscattato versando 15 milioni nelle casse del club sudamericano. E pensare che l'inizio della stagione per lui sembrava promettere sicuramente bene. Era il 18 agosto quando Maroni , entrato in campo ad inizio ripresa a Crotone nel terzo turno di coppa Italia, era andato a segno dopo appena 35 secondi. Un predestinato, si disse allora. Poi, però, un infortunio alla caviglia destra nel finale di partita lo mise k.o. a lungo. E, a quel punto, le difficoltà di classifica hanno fatto il resto, rendendo più difficoltoso il suo ritorno in campo. Per lui sei panchine in A, ma senza riuscire mai a debuttare in campionato. A questo punto, sarebbe interesse comune - del giocatore e del club - trovargli una sistemazione per mandarlo a giocare.

Il veterano

Poi c'è una terza storia totalmente differente e riguarda Vasco Regini, quasi una vita di Samp alle spalle dove ha fatto ritorno l'estate scorsa dopo un girone di ritorno in prestito alla Spal. Il difensore blucerchiato ha giocato poco più di un'ora (66 minuti) nell'infruttuosa trasferta di Napoli a metà settembre, e stop. Logico che, a questo punto, la Sampdoria stia pensando di trovargli una sistemazione per farlo giocare. Proprio per definire nei dettagli le prime operazioni sul mercato di gennaio, alla ripresa della preparazione (venerdì prossimo), è previsto un incontro fra il diesse Osti e lo stesso Ranieri, insieme ai vertici del club, per definire le opportune strategie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **2'33"**

Rimandati
1. L'argentino Emiliano Rigoni, 26 anni, 8 presenze in campionato quest'anno LAPRESSE;
2. L'argentino Gonzalo Maroni, 20 anni, mai schierato in serie A CIAMILLO E CASTORIA;
3. Vasco Regini, 29 anni, una presenza ANSA

Il futuro del club

Oggi l'assemblea degli azionisti Ma senza novità

Previste soltanto modifiche tecniche allo statuto. Smentito l'incontro Ferrero-Garrone: «Sono stanco di queste illazioni»

- GENOVA

Nel segno della continuità: l'assemblea degli azionisti della Sampdoria prevista in prima convocazione oggi a Roma non dovrebbe apportare modifiche sostanziali all'organigramma societario. Improbabile, dunque, al di là delle molte ipotesi che si sono succedute negli ultimi giorni, la definizione di nuove figure dirigenziali nei ruoli apicali del club (come, ad esempio, le voci su un possibile amministratore delegato di nuova nomina), né a livello di modifiche fra i soggetti che compongono l'attuale gerenza della società di Corte Lambruschini. L'ordine del giorno, infatti, riguarda innanzitutto questioni puramente tecniche, legate nella parte ordinaria al rinnovo delle cariche sociali, nonché sulla modifica di alcune norme relative allo statuto sociale. Tutto, ovviamente, è possibile, ma da quanto filtra sembra improbabile un rimpasto fra i membri del Consiglio di Amministrazione medesimo. Se oggi l'assemblea degli azionisti andrà effettivamente in questa direzione, ciò dovrebbe rappresentare una sorta di segnale di continuità lanciato dal presidente Massimo Ferrero. In un momento, peraltro, particolare, cioé proprio nei giorni in cui ritornano d'attualità le voci su nuovi contatti dello stesso numero uno sampdoriano Massimo Ferrero con il suo predecessore ai vertici del club di Corte Lambruschini, Edoardo Garrone, ed alcuni suoi fiduciari.

Il bene della Samp

Da fonti vicine alla proprietà, non risulta infatti essere avvenuto un incontro fra i due per parlare del futuro sampdoriano, con riferimento alle fideiussioni da presentare presso la Lega nell'anno nuovo. Interpellato sulla questione, il presidente Ferrero è stato al riguardo perentorio: «Sono stanco di commentare tutte queste voci ed illazioni inutili, anche sotto Natale... In questo momento a me interessa soltanto il bene della Sampdoria, un'azienda che deve portare avanti in maniera positiva il suo cammino in questo campionato, come di fatto sta facendo, in maniera compatta e con grande unità d'intenti. In questo momento posso solo augurare a tutti buone Feste». Sul piano delle prestazioni, effettivamente, ma in parte pure dei risultati, la gestione-Ranieri («l'ultimo imperatore», come lo chiama il presidente) sta dando buoni frutti, perché l'allenatore ha innanzitutto ricompattato l'ambiente, offrendo altresì una crescita sul piano dei risultati dopo l'infelice partenza di Di Francesco. Tutto questo, al di là degli ultimi k.o. contro Cagliari, Parma e Juventus in campionato, fra i quali si è inserito il successo nel derby.

fi.gri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA **1'52"**

SEGNO PER SEGNO L'OROSCOPO 2020 DI PAOLO FOX

L'oroscopo dell'astrologo più amato d'Italia: con Paolo Fox il tuo 2020 non avrà più segreti. In questa nuova edizione più informazioni e consigli per le coppie e per i genitori che potranno scoprire il futuro e il carattere del bebè in arrivo. Completano il libro le tavole per il calcolo dell'ascendente e la sua interpretazione. Il tuo futuro è già qui.

In libreria e in edicola*.

*Con Corriere della Sera. Non vendibile singolarmente.

CAIRO

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyM1ZTFkMjc5Yy0yZjIzLTRhNzItYjExOC1hZWY5OGNhNDFlNWEjIyMyMDE5LTEyLTIzVDA5OjQzOjU5IyMjVkVS